



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 20 gennaio 2021



ANBI Emilia Romagna

19/01/2021 ravennawebtv.it Comunicazione sostenibile, cultura digitale e cittadinanza attiva: oltre...	1
--	---

Consorzi di Bonifica

19/01/2021 ilparmense.net Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in...	3
20/01/2021 La Nuova Ferrara Pagina 24 Le opere di ripristino dell' efficienza idraulica in dirittura d' arrivo	4
19/01/2021 Estense Cantieri della bonifica in via di conclusione	5
20/01/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 54 La Ferrovia privata del Lamone	6

Acqua Ambiente Fiumi

20/01/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46 Aipo assume personale per potenziare la capacità d' intervento	8
20/01/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51 Lavori contro il dissesto idrogeologico	9
20/01/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 11 Parco nazionale In arrivo finanziamenti per l' area protetta	10
20/01/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 54 Soldi dal ministero per il Parco Lavori al Molino delle Cortine	11
20/01/2021 Il Resto del Carlino Pagina 24 Arriva un finanziamento di oltre tre milioni	12
20/01/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 45 Sostenibilità, dal ministero 3 milioni in arrivo	13
20/01/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 11 Fondi per tre milioni alle Foreste Casentinesi	15
19/01/2021 Forlì Today Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità:...	16
19/01/2021 Forlì 24 Ore Parco nazionale Foreste casentinesi: assegnati oltre 3 milioni di euro per...	17
19/01/2021 Cesena Today Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità:...	18

Comunicazione sostenibile, cultura digitale e cittadinanza attiva: oltre 1.200 studenti protagonisti di SFIDE

Sono oltre 1.200 gli studenti e i professori dell'Emilia-Romagna pronti a partecipare alla VII edizione di SFIDE - School of Food, Innovation, Digital & Environment, avviata in questi giorni e che terminerà a fine marzo. In un anno che ha visto gli adolescenti costretti alla DAD, non è diminuito l'entusiasmo dei ragazzi a mettersi in gioco e a collaborare tra loro per riflettere su temi fondamentali per il loro futuro, oggi più che mai: la sostenibilità ambientale e la valorizzazione dei territori, delle filiere e dei prodotti locali, senza dimenticare il ruolo della comunicazione digitale per costruire cittadinanza attiva. Sono, infatti, 48 le classi ai blocchi di partenza: mai così tante da quando il progetto è stato ideato, nel 2014, da Eikon Communication di Bologna. Se la pandemia da covid-19 costringe al distanziamento sociale, riducendo al minimo le possibilità di incontro, non deve venir meno per i ragazzi la voglia di 'fare gruppo' e di collaborare con i propri coetanei, evitando così il rischio di isolamento. Come fare? Imparando ad utilizzare al meglio i canali digitali, come Facebook e Instagram, per veicolare una comunicazione etica e sostenibile, frutto della collaborazione e dello scambio di idee tra compagni di classe. Il covid-19 ha posto la

scuola davanti ad una sfida nuova e difficile: continuare il proprio ruolo educativo e formativo anche a distanza, con il supporto delle tecnologie digitali. Se c'è qualcosa che sarà importante conservare e valorizzare anche una volta terminata l'emergenza sanitaria è proprio questa: il digital e i social network, troppo spesso giudicati unicamente in modo negativo dagli adulti, devono diventare risorse preziose per comunicare con i ragazzi e supportarli nella costruzione della loro cittadinanza attiva e della presa di responsabilità. E' questa la sfida lanciata agli studenti dal progetto SFIDE: raccontare attraverso i social network le eccellenze agroalimentari e gastronomiche **italiane**. Oggi più che mai è importante 'ritornare alla terra e ai territori', effettuando con consapevolezza le proprie scelte alimentari. Per questo, se si parla di sostenibilità ambientale e alimentare e di cittadinanza attiva, non si può prescindere dalla salvaguardia dei territori e dei prodotti che li esprimono al meglio oltre che dai concetti di qualità, stagionalità, tipicità, biodiversità e tracciabilità. Le classi dovranno, così diventare social media manager, costruendo calendari editoriali e post e storie per Facebook e Instagram per raccontare i



The screenshot shows the website interface for ravennawebtv.it. At the top, there is a navigation menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. The main article title is "Comunicazione sostenibile, cultura digitale e cittadinanza attiva: oltre 1.200 studenti protagonisti di SFIDE". Below the title is a sub-header "SCHOOL OF FOOD-INNOVATION-DIGITAL-ENVIRONMENT" and a large graphic for "SFIDE VII EDIZIONE 2020/2021" showing a hand holding a smartphone. The article text is partially visible, starting with "Sono oltre 1.200 gli studenti e i professori dell'Emilia-Romagna pronti a partecipare...". To the right of the article, there is a "HOT NEWS" section with several small images and headlines, including "Degradato e rifiuti nell'area verde adiacente al parcheggio Callegari: distrutta anche..." and "Coronavirus: «88 nuovi positivi e 9 vittime nel ravennate, la più...". At the bottom right, there is a banner for "SUPERBONUS 110% SUPERASSISTENZA" by SEDAR CNA.

Salumi DOP Piacentini, il Pecorino Romano DOP e l' Arancia Rossa di Sicilia IGP e per riflettere, come richiesto da ANBI Emilia-Romagna , sul ruolo dell' agricoltore e dell' acqua per i prodotti DOP, IGP e STG. I più creativi potranno cimentarsi anche nella creazione di un logo per il Consorzio del Pecorino Romano DOP mentre gli Istituti Alberghieri saranno chiamati a ideare una vera e propria strategia di comunicazione per far conoscere i piatti da loro realizzati rivisitando ricette tipiche della tradizione emiliano-romagnola. Anche Coop Reno chiederà agli Istituti dei suoi territori di cimentarsi in cucina. Con SFIDE, i social network rappresentano una forma di comunicazione che diventa cittadinanza attiva , con gli studenti protagonisti di un movimento , per ora solo virtuale, per valorizzare e promuovere la cultura alimentare dei nostri territori e la salvaguardia dell' ambiente . Nei prossimi mesi arriveranno così immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni. SFIDE è un progetto di Eikon Communication realizzato in partnership con il Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Romano DOP, Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP, Consorzio di Tutela Salumi DOP Piacentini, ANBI Emilia-Romagna, Coop Reno, con il patrocinio dell' Ufficio Scolastico Regionale, della Regione Emilia-Romagna e del Comune d Ravenna, in compartecipazione con l' associazione Per Gli Altri di Ravenna e con il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna..

Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade

I due interventi di manutenzione delle strade sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro

Il **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale ha eseguito nella giornata di oggi, lunedì 18 gennaio, due importanti interventi di regimazione idraulica nel territorio della Val Cedra, tra i comuni di Palanzano e Monchio delle Corti. I lavori sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro al fine di ripristinare il corretto deflusso delle acque superficiali nei tratti Valditacca-Passo Colla e Vaestano-Ponte Enza. Queste sono due tra le arterie più percorse dagli automobilisti della Val Cedra ed i lavori, coordinati da Angela Tincani, erano necessari per garantire il normale flusso del traffico del territorio.

30/1/2021 Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque

Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade

I due interventi di manutenzione delle strade sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro

Di Luca Dell'Atta - 19 Gennaio 2021



Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha eseguito nella giornata di oggi, lunedì 18 gennaio, due importanti interventi di regimazione idraulica nel territorio della Val Cedra, tra i comuni di Palanzano e Monchio delle Corti. I lavori sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro al fine di ripristinare il corretto deflusso delle acque superficiali nei tratti Valditacca-Passo Colla e Vaestano-Ponte Enza. Queste sono due tra le arterie più percorse dagli automobilisti della Val Cedra ed i lavori, coordinati da Angela Tincani, erano necessari per garantire il normale flusso del traffico del territorio.

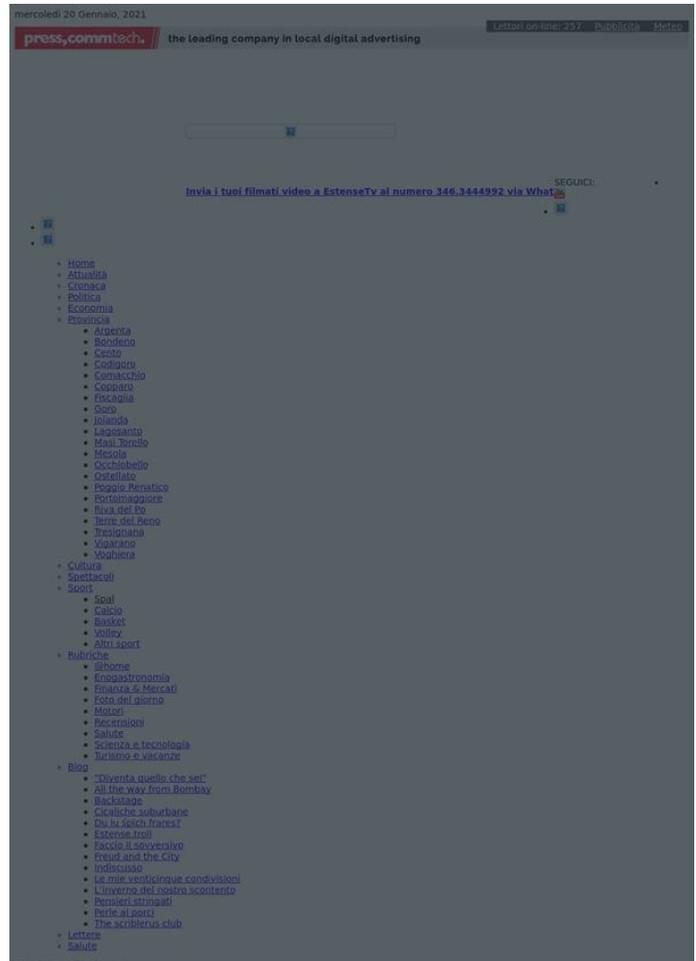
© riproduzione riservata

<https://www.ilparmense.net/val-cedra-palanzano-monchio-strade-deflusso-acque/>

1/1

Cantieri della **bonifica** in via di conclusione

In dirittura d' arrivo diverse opere funzionali alla tenuta e all' efficienza idraulica del territorio copparese eseguite a cura del **Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara**. La ditta Berti Diego ha sostanzialmente ultimato la ripresa delle frane del canale Naviglio lungo la via Boccati, con interventi di infissione di pali lignei ai piedi della sponda, poi sistemata e rivestita con pietrame. Nel giro di pochi giorni potranno essere rimosso il cantiere e dichiarata ufficialmente la fine lavori. Anche l' intervento di ripresa frane lungo la via Faccini a lato del canale Collettore Acque Alte, per una lunghezza complessiva di circa 226 metri, ha raggiunto un buono stato di avanzamento e a breve sarà concluso. L' impresa F.lli Sambini ha ultimato la posa del pietrame: al completamento del lavoro resta solo la ricostruzione della banchina stradale. La costruzione della nuova chiavica Coccabile sta pure procedendo molto velocemente: oltre alla fondazione del manufatto, sono già state completate quasi tutte le strutture in elevazione. La passerella superiore è l' ultima parte dell' opera in cemento armato da terminare e richiederà solo pochi giorni ancora, dopodiché l' impresa passerà al rivestimento del canale nei tratti adiacenti la nuova struttura. Sta avanzando anche l' opera necessaria a far fronte alle frane sul Canale Naviglio in fregio a via Ariosto. Si procede con nuovi tratti secondo le modalità del cantiere: rivestimento del fondo in cemento armato e delle sponde, dopo la ricostruzione in sasso e ghiaione. Infine, non manca che il tempo di eseguire le procedure burocratiche e amministrative perché l' impresa Canetti parta con le opere sulle frane lungo la via Ariosto asfaltata.



Consorzi di Bonifica

La Ferrovia privata del Lamone

Un libro racconta dello zuccherificio di Mezzano e di come venivano trasportate le barbabietole

Racconta un pezzo di storia del territorio romagnolo, quello che si estende da Mezzano a Sant'Alberto, il libro 'La ferrovia privata della 'Lamone' Società Agricola Industriale 1910-1956', scritto a quattro mani dagli studiosi Claudio Cornazzani e Ubaldo Anzelmo, fresco di stampa per le Edizioni Capit Ravenna.

Tutto è iniziato nel 1910 quando venne costruita una ferrovia privata per trasportare le barbabietole dalla 'terra a larga' dell'ex bonifica del fiume Lamone allo zuccherificio dell'Alfa. Villa Mezzano, attivo dal 1909. Il volume, che racconta del lavoro di migliaia di persone che parteciparono alle campagne saccarifere guadagnando quanto necessario per vivere un anno, è corredato da molte foto che rendono il testo documentale informativo.

Cornazzani, come è nata l'idea di libro?

«Va detto anzitutto che, per oltre quarant'anni, ho prestato la mia attività in zuccherifici del territorio. Dopo aver scritto sullo zuccherificio di Classe, in molti mi hanno chiesto di fare altrettanto per quello di Mezzano. Ma non è stato possibile perché non ho avuto l'autorizzazione per accedere all'archivio che conserva tutto il materiale». «Cosi, insieme ad Anzelmo, ha rivolto l'attenzione alla ferrovia della 'Lamone'. Cosa aveva di così speciale? «Non si conoscono a livello nazionale ed europeo altre ferrovie così lunghe, circa 30 chilometri. La costruzione della ferrovia poi rientrava in un piano strategico più ampio che prevedeva, attraverso la graduale bonifica del territorio, la creazione di aree coltivabili per la barbabietola, la costruzione di case e di stradelli che di recente sono diventate strade vere e proprie. In definitiva, una grande opera di ripopolamento».

Così, insieme ad Anzelmo, ha rivolto l'attenzione alla ferrovia della 'Lamone'. Cosa aveva di così speciale?

«Non si conoscono a livello nazionale ed europeo altre ferrovie così lunghe, circa 30 chilometri. La costruzione della ferrovia poi rientrava in un piano strategico più ampio che prevedeva, attraverso la graduale bonifica del territorio, la creazione di aree coltivabili per la barbabietola, la costruzione di case e di stradelli che di recente sono diventate strade vere e proprie. In definitiva, una grande opera di ripopolamento».

Chi è stato l'artefice di un tale ambizioso progetto?

«L'ingegnere e imprenditore Pier Alfonso Barbè che, non si sa come, riuscì a convincere sia la propria società, la 'Lamone' di Ferrara, sia la grande industria Eridania, a realizzare questa grande opera che ha ripopolato il territorio e fondato lo zuccherificio di Mezzano».

Che vantaggio offriva la ferrovia?

Spettacoli
Ravenna Cultura / Spettacoli / Società

La Ferrovia privata del Lamone

Un libro racconta dello zuccherificio di Mezzano e di come venivano trasportate le barbabietole

Racconta un pezzo di storia del territorio romagnolo, quello che si estende da Mezzano a Sant'Alberto, il libro 'La ferrovia privata della 'Lamone' Società Agricola Industriale 1910-1956', scritto a quattro mani dagli studiosi Claudio Cornazzani e Ubaldo Anzelmo, fresco di stampa per le Edizioni Capit Ravenna.

Tutto è iniziato nel 1910 quando venne costruita una ferrovia privata per trasportare le barbabietole dalla 'terra a larga' dell'ex bonifica del fiume Lamone allo zuccherificio dell'Alfa. Villa Mezzano, attivo dal 1909. Il volume, che racconta del lavoro di migliaia di persone che parteciparono alle campagne saccarifere guadagnando quanto necessario per vivere un anno, è corredato da molte foto che rendono il testo documentale informativo.

Cornazzani, come è nata l'idea di libro?
«Va detto anzitutto che, per oltre quarant'anni, ho prestato la mia attività in zuccherifici del territorio. Dopo aver scritto sullo zuccherificio di Classe, in molti mi hanno chiesto di fare altrettanto per quello di Mezzano. Ma non è stato possibile perché non ho avuto l'autorizzazione per accedere all'archivio che conserva tutto il materiale».

Così, insieme ad Anzelmo, ha rivolto l'attenzione alla ferrovia della 'Lamone'. Cosa aveva di così speciale?
«Non si conoscono a livello nazionale ed europeo altre ferrovie così lunghe, circa 30 chilometri. La costruzione della ferrovia poi rientrava in un piano strategico più ampio che prevedeva, attraverso la graduale bonifica del territorio, la creazione di aree coltivabili per la barbabietola, la costruzione di case e di stradelli che di recente sono diventate strade vere e proprie. In definitiva, una grande opera di ripopolamento».

Chi è stato l'artefice di un tale ambizioso progetto?
«L'ingegnere e imprenditore Pier Alfonso Barbè che, non si sa come, riuscì a convincere sia la propria società, la 'Lamone' di Ferrara, sia la grande industria Eridania, a realizzare questa grande opera che ha ripopolato il territorio e fondato lo zuccherificio di Mezzano».

Che vantaggio offriva la ferrovia?
«La possibilità di trasportare il prodotto, la barbabietola, fino allo zuccherificio, con qualsiasi tempo. Così che, per esempio, non avveniva a Classe, quando pioveva, si arrestava il lavoro».

Nel 1956, però, la ferrovia cessò l'attività, sostituita dagli autotreni...»
«Sì, un'altra importante tappa perché i camion potevano arrivare a ridosso dei campi. Si guadagnava ancora più tempo, non

Una maratona musicale per Patrick Zaki

C'è anche il Me tra gli organizzatori dell'evento a difesa di Patrick Zaki. Il giovane studente dell'Università di Bologna in carcere in Egitto. In 18 febbraio sarà il primo anniversario del suo arresto. In quell'occasione Amnesty International Italia, Me - Movimento della Etichetta Indipendente e Voce per la Libertà organizzano "Voce di Patrick - Maratona musicale per chiedere la liberazione di Patrick Zaki", un evento per chiedere l'immediato rilascio dello studente egiziano, che è detenuto in carcere come prigioniero di coscienza a causa del suo lavoro per i diritti umani e per le sue opinioni politiche espresse sui social media.

Fino al 28 gennaio 2021 si aprirà la call per aderire all'evento, un invito a tutti i musicisti a sostenere con la propria musica la campagna per la liberazione di Patrick e per la garanzia di tutti i prigionieri di coscienza rapiti, torturati e reclusi ingiustamente. «Il 18 febbraio sarà il momento di farci sentire composti e più determinati che mai» scrive il Me - Patrick Zaki deve tornare ai suoi studi a Bologna. Proprio per questo invitiamo alla mobilitazione il mondo della musica. Chiediamo agli artisti di aderire all'evento programmando il 18 febbraio con un video di una performance musicale di qualche minuto dedicata a Free Patrick Zaki». Nella maratona musicale che verrà trasmessa in streaming su numerosi canali, grazie a molteplici carrier, si alterneranno le performance musicali con interventi in diretta.

«Chiediamo che Patrick Zaki sia un prigioniero di coscienza - aggiunge il Me - - ottenuto esclusivamente per il suo lavoro per i diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media».

Per aderire e avere maggiori informazioni visitate il vocationpatrick@gmail.com

Roberta Bezzi

Consorzi di Bonifica

«La possibilità di trasportare il prodotto, la barbabietola, fino allo zuccherificio, con qualsiasi tempo. Cosa che, per esempio, non avveniva a Classe: quando pioveva, si smetteva di lavorare».

Nel 1956, però, la ferrovia cessò l'attività, sostituita dagli autotreni «Sì, un'altra importante tappa perché i camion potevano arrivare a ridosso dei campi. Si guadagnava ancora più tempo, non essendoci più la necessità di portare la barbabietola raccolta in uno dei 15 caselli ferroviari.

Quale fu il momento di massimo fulgore dello zuccherificio, rimasto attivo fino al 1989?

«I primi decenni furono inevitabilmente caratterizzati dalle guerre. Se all'inizio si lavoravano circa 15 mila quintali di barbabietole al giorno, nel 1989 si arrivò a 80 mila con la produzione di 9 mila quintali di zucchero».

Le vostre ricerche sono durate circa due anni. Quali sono state le vostre fonti?

«Per il 90 per cento le interviste, circa 140, a tutte le persone ancora viventi che hanno partecipato al trasporto su ferrovia.

Ricordiamo anche il celebre film del 1947, 'Caccia tragica', ambientato proprio a Ravenna.

Gran parte delle foto è stata fornita dal **Consorzio** di Bonifica di Lugo, mentre il Genio Civile di Ravenna ci ha dato il materiale sul prelievo dell'acqua dal fiume Lamone».

Roberta Bezzi.

Aipo assume personale per potenziare la capacità d'intervento

BORETTO Il Comitato di indirizzo dell'**Agenzia interregionale per il fiume Po (AiPo)** ha deciso di potenziare la capacità di progettazione e intervento operativo dell'agenzia attraverso nuove assunzioni di personale **tecnico** qualificato, già partire dal primo febbraio. Saranno assunti dodici ingegneri assegnati all'Ufficio operativo di **Parma** (2), agli uffici di Torino Moncalieri (3), Milano (2) e uno per ciascuno agli uffici di Modena, Pavia, Cremona, direzione tecnica centrale e Ufficio **navigazione** di Boretto. Assunti inoltre venti **tecnici**, inquadrati nella categoria C, assegnati ai vari uffici a seconda delle necessità di organico e di rafforzamento delle strutture in relazione alle esigenze e alle criticità delle diverse aree del **bacino**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

.. 14 MERCOLEDÌ - 20 GENNAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Guastalla

Tante auto sbandano a causa del ghiaccio. Un uomo ferito a San Giuliano

Diverse sbandate in auto a causa del ghiaccio nella notte nella Bassa. E a Guastalla, in via Villa e San Giuliano, un conducente è rimasto ferito in modo non grave, trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale locale.

Vandalismi di Capodanno: otto indagati

Tra i giovanissimi coinvolti ci sarebbero anche tre minorenni di origine straniera. La polizia locale ha sequestrato i loro cellulari

GUASTALLA
Sono almeno otto - di cui tre minorenni di famiglia di origine straniera - i giovanissimi indagati per i vandalismi accaduti la notte di Capodanno in centro a Guastalla. Alcuni di loro, attraverso i genitori, hanno chiesto assistenza legale ad avvocati di fiducia. I quali sono in attesa di avere tutti i dati relativi all'indagine condotta dalla polizia locale della Bassa Reggiana. Un accertamento che in poche ore aveva già messo gli agenti del comandante Carlo Alberto Romandini su una pista ben precisa.

LA TRAGEDIA
Trovato morto in casa un 79enne

GUASTALLA
È stato stroncato da un male improvviso, nella sua abitazione di via Parati a San Martino, alla periferia di Guastalla. Un pentante, non avendo avuto più sue notizie da sabato scorso, ha deciso di andarlo a trovare. Ma nessuno gli ha risposto. Sono intervenuti i vigili del fuoco, nell'area, per aprire la porta. Il pentante, di 79 anni, era privo di vita in camera da letto, deceduto nel fine settimana. Infranti i soccorsi. Sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale. Le cause dell'evento sono risultate essere collegate a cause naturali.

DANNI MAGGIORI
La rottura della staccionata di Babbo Natale e di diversi specchietti di auto

provisoria dell'area di Babbo Natale e soprattutto per la rottura degli specchietti retrovisivi esterni di diverse autovetture che erano in sosta in centro storico.

LA FIVES OTO dona quattromila euro ai ragazzi della cooperativa Anffas

Il caso Boretto: «Come impresa pensiamo di avere un ruolo sul territorio di cui facciamo parte»

BORETTO
Alcuni ragazzi della cooperativa Anffas di Guastalla, con il loro presidente Paolo Dozzi, ieri hanno fatto visita all'azienda Fives Oto di Boretto. Un incontro chiesto dall'associazione per il ricambio della staccionata ricambiata in occasione del Natale, offrendo il corrispondente valore del tradizionale bacino aziendale di fine anno. Un gesto generoso dei lavoratori della Fives Oto di Boretto che ha permesso di tornare di nuovo a lavoro. Senza raddoppiare dall'azienda.

«Come impresa - dice Giuseppe Sottaro, capo di Fives Oto - pensiamo di avere un ruolo sul territorio di cui facciamo parte. Ci ha molto piacere essere riusciti con un piccolo gesto di solidarietà, compiuto come scelta individuale in prima persona dei colleghi, a fare qualcosa di concreto per l'associazione e le sue persone. Il ringraziamento ricevuto prima con email e poi di persona dai ragazzi, con questa visita, è un dono che noi abbiamo ricevuto da loro e che ci ha emozionato».

Travolto dall'auto: il 56enne è ricoverato in ospedale

CADELBOSCO SOPRA
È stato ricoverato nel reparto di Medicina d'urgenza, al Santa Maria Nuova di Reggio, in provincia di Ferrara, l'uomo di 56 anni, travolto l'altra sera da un'auto, in via Colombo a Zaffato di Cadebbosco Sopra, mentre si spiccava attraversando le strade. Il 56enne è causa dell'impatto e finito contro il parabrezza della vettura, ora per tornare sull'asfalto.

Alpo assume personale per potenziare la capacità d'intervento

BORETTO
Il Comitato di indirizzo dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AiPo) ha deciso di potenziare la capacità di progettazione e intervento operativo dell'agenzia attraverso nuove assunzioni di personale tecnico qualificato, già partire dal primo febbraio. Saranno assunti dodici ingegneri assegnati all'Ufficio operativo di Parma (2), agli uffici di Torino Moncalieri (3), Milano (2) e uno per ciascuno agli uffici di Modena, Pavia, Cremona, direzione tecnica centrale e Ufficio navigazione di Boretto. Assunti inoltre venti tecnici, inquadrati nella categoria C, assegnati ai vari uffici a seconda delle necessità di organico e di rafforzamento delle strutture in relazione alle esigenze e alle criticità delle diverse aree del bacino.

Ambiente

Lavori contro il dissesto idrogeologico

Cantieri a tutela del territorio per proteggere la **sicurezza** umana e l'ambiente. Sono 15 milioni di euro per 10 interventi in Emilia Romagna che prevedono, nella provincia ravennate, la manutenzione straordinaria diffusa delle zone d'acqua del territorio del **Bacino Romagna** e il via al cantiere del progetto **'Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara'**, previsti dallo stralcio 2020 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio **idrogeologico** (Piano stralcio, DI 76/2020). Si tratta di progetti immediatamente esecutivi per la messa in **sicurezza** del territorio dai rischi sempre maggiori derivanti da eventi climatici estremi su aree del Paese particolarmente vulnerabili. Interventi che fanno parte di un piano pluriennale fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle e dal ministro Costa e varato nel 2019 che in questa tranche ha previsto lo stanziamento di 262 milioni di euro. Come ha affermato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa i lavori non si fermano e non possono fermarsi. Quelli contro il **dissesto idrogeologico** sono cantieri amici dell'ambiente e dell'uomo, per la tutela del territorio, i più importanti, per proteggere il nostro Paese fragile e affinché non ci siano più tragedie. Quelli finanziati dal ministero dell'Ambiente sono progetti esecutivi e cantierabili. Con il DL Agosto era stata messa a disposizione degli enti locali e delle Regioni la società in house del Ministero dell'Ambiente Sogesid. Un modo questo per aiutare le amministrazioni nella progettazione. Con la medesima legge ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del dissesto idrogeologico, sono stati dati poteri straordinari che permettono di ridurre del 40% i tempi. Inoltre ai Comuni interessati viene anticipato il 30% della spesa, in modo da permettere in tempi rapidi l'attivazione di tutta la procedura per la messa in opera del cantiere. Marco Croatti senatore Movimento 5 Stelle.

Parco nazionale In arrivo finanziamenti per l' area protetta

PREMILCUORE Finanziamenti per oltre 3 milioni di euro al Parco per la mitigazione e l' adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d' acqua e alla mitigazione del rischio idrogeologico: nel territorio Forlivese per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campagna e delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore. Il piano di ripristino dell' area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro.

«Sono particolarmente soddi sfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori - commenta Luca Santini, presidente del Parco -. La conservazione del patrimonio che ci è stato tramandato e la sua valorizzazione economica è la principale risorsa di sviluppo di questa terra di cerniera tra Toscana e Romagna che contiene luoghi di valore e bellezza unici al mondo».

Corriere Romagna

18 DICEMBRE 2020 11

Provincia Forlì

VALLE DEL RABBI

Arriva la postazione del 118 a Predappio

Il sindaco: «Accolte le nostre richieste»

La delibera approvata dalla giunta deve essere recepita dall'Ausi ma l'iter è partito. Canali soddisfatto: «È un servizio molto importante che nel nostro comune mancava»

PREDAPPIO
RICARDO MINIERI
Fatte per la prima volta a Predappio il servizio del 118. La delibera approvata pochi giorni fa dalla giunta del sindaco Roberto Canali di concedere temporaneamente in uso gratuito all'Ausi Romagna per la durata di sei anni, l'unità immobiliare per ospitare il personale del 118 e l'ambulanza è il segnale che il percorso è indolentissimamente iniziato.

«La nostra delibera deve essere adesso recepita dall'Ausi che dovrà venire anche a fare i tagli per la verifica degli immobili che assumerà in uso, una cosa grande e soddisfacente devo dire che finalmente siamo riusciti ad arrivare all'irradiamento il sindaco Canali. I due immobili in cui risiedono il personale del 118 (infermiere ed assistenti) definiti come "postazione" sono vicini in Via V. Nenni al primo piano dell'edificio in cui si trova anche la palestra della scuola elementare intitolata ad "Adone Zoli" mentre il vano che fungerà da garage dell'ambulanza è in Via Merloni». «Durante la campagna elettorale abbiamo ricevuto parecchie sollecitazioni da parte di nostri elettori di misurare in questa direzione per far arrivare anche a Predappio la postazione del 118 - aggiunge il Roberto Canali -. In molti se accedono ad esaminare bene la situazione il nostro comune, fra quelli di medie dimensioni, è l'unico che non disponeva di questo servizio e non sul lungo tempo nelle vicinanze. Penso a Forlimpopoli, Modola, Santa Sofia e Modigliana. Da noi l'ambulanza poteva arrivare salendo dal Piano Soccorso del Peripartenza di Forlì o scendendo da Premilcuore. Il servizio che intesa a breve probabilmente già dal prossimo mese di febbraio verrà attivo per 12 ore dalle 7 del mattino alle 19 di sera. «Per Predappio si tratta di un servizio molto importante per il nostro territorio. Non so se già in passato fossero già state avanzate richieste per attivare il 118 in loco però si tratta di un bisogno e di una necessità. Bisogna essere tutti d'accordo su questi interventi dell'ambulanza del 118 nel nostro comune»

AMBULANZA
13 ORE AL GIORNO
Il servizio sarà attivo da febbraio, per il momento in una fascia oraria di 12 ore che va dalle 7 del mattino alle 19 di sera

mentre concentriamo con incontri, bilance e collettivi. Completamente si va verso una riorganizzazione del servizio del 118 lungo tutta la valle del Rabbi che verrà presa in carico completamente dal personale dell'Ausi Romagna con due postazioni diurne oltre che a Predappio anche presso il Presidio Ospedaliero di Premilcuore. Resta da scegliere il modo del servizio notturno dalle 19 alle 7 del mattino. «In questa direzione la-

vogliamo in sintonia con l'amministrazione comunale di Premilcuore» - afferma Roberto Canali. Al momento non è stata presa nessuna decisione definitiva anche per la nota la postazione dovrà essere una sola. Pensa che sono state scartate soluzioni intermedie che prevedono il posizionamento dell'ambulanza a Strada San Zeno oppure a Tossola. Stiamo ragionando su come coordinare nel miglior modo possibile».

Una nuova postazione del 118 per coprire il territorio del Rabbi (Foto: A. B.)

Incendio in casolare a Modigliana

Morti sei animali tra cani e gatti

Intervento dei Vigili del Fuoco per salvare altre bestiole, 47enne rischia la denuncia

MODIGLIANA
Incendio in una casa uccide tre cani e tre gatti e ora la donna che ha in suo stabile rischia la denuncia per maltrattamento di animali. L'altra notte intorno alle 4.30 i Vigili del Fuoco della sede centrale di Forlì e dei distaccamenti di Modigliana e Rocca San Casciano, sono intervenuti per l'incendio in un edificio con presenza di soli animali. Le cause dell'incendio sono ancora al vaglio dei tecnici del Comando provinciale di Forlì-Cesena. Secondo una prima ricostruzione le fiamme si sarebbero originate da una stufetta e avrebbero preso parzialmente impulso lo stabile, all'interno del quale sono stati trovati tre cani e altrettanti gatti morti. Altri animali sono stati tratti in salvo dai Vigili del Fuoco. Sul posto sono intervenuti anche Carabinieri di Modigliana che ora stanno valutando se esistono i presupposti per una denuncia per maltrattamento di animali a carico di un 47enne residente a Marradi che però ha insiso i locali

Incendio nelle immagini dei Vigili del Fuoco

Parco nazionale

In arrivo finanziamenti per l'area protetta

Andranno a Campagna, Giumella, San Benedetto per l'adattamento ai cambiamenti climatici

PREMILCUORE
Finanziamenti per oltre 3 milioni di euro al Parco per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d'acqua e alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio Forlivese per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campagna e delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore. Il piano di ripristino dell'area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro.

«Sono particolarmente soddi-

Contributi per il Parco

sfratto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la sostenibilità dei nostri territori - commenta Luca Santini, presidente del Parco -. La conservazione del patrimonio che ci è stato tramandato e la sua valorizzazione economica è la principale risorsa di sviluppo di questa terra di cerniera tra Toscana e Romagna che contiene luoghi di valore e bellezza unici al mondo».

«Sono particolarmente soddi-

Soldi dal ministero per il Parco Lavori al Molino delle Cortine

BAGNO DI ROMAGNA Il territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, e in esso del Comune di Bagno di Romagna, beneficerà complessivamente di ben 3.172.263 euro, assegnati dal Ministero dell' Ambiente all' interno del Programma "Parchi per il clima" 2020.

In Comune di Bagno di Romagna è in programma in particolare un intervento nell' area del Molino delle Cortine, nel medio bacino del Bidente di Pietrapazza. La sistemazione dell' alveo, la pulizia con la rimozione di detriti e legname, la regimazione idraulico -forestale, avranno l' obiettivo di migliorare il deflusso delle acque e di contrastare fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico lungo la valle di Pietrapazza.

La spesa prevista è di 146.400 euro. Il programma "Verso il cuore del Parco", finanziato con 450.000 euro, vede rafforzati gli interventi per l' accessibilità e la mobilità sostenibile all' interno del Parco e qui il Comune di Bagno di Romagna potrebbe acquisire la disponibilità di un pullmino elettrico per promuovere visite al territorio "sostenibili". Altri interventi consistenti riguardano la selvicoltura e le fore.

VALLE SAVIO
CORONAVIRUS A SAN PIERO IN BAGNO
Bambino positivo all'asilo nido Scuola chiusa e 17 piccoli in quarantena
In isolamento anche docenti e personale scolastico
I tamponi verranno fatti in paese senza andare a Cesena

SAN PIERO IN BAGNO
ASILORINCHIENDE
Da ieri le attività dell'asilo nido comunale sono state sospese, a causa dell'effettuazione di un caso di positività di un bambino, censito a un'iscrittura familiare. La comunica il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccioli, che lunedì ha appreso la notizia della positività di 17 bambini, oltre a insegnanti e personale, sono stati posti in quarantena. «In considerazione della tenerezza dei bambini, che non permette di garantire le misure di distanziamento fisico e le altre precauzioni durante le attività scolastiche», spiega Baccioli, «e del coinvolgimento attivo di docenti e personale scolastico, gli stessi insieme agli alunni sono stati posti in quarantena, in quanto da considerarsi contatti stretti con il bimbo. I genitori degli alunni vennero avvertiti con il bimbo, i genitori del personale, essendo costanti di secondo livello, non saranno invece sottoposti a quarantena».

Il bimbo ha frequentato l'asilo fino al 12 gennaio e poiché la quarantena è prevista per 14 giorni dall'ultima esposizione diretta fino al 26 gennaio, salvo esito negativo dei tamponi che verrà effettuato al decimo giorno e già fissato per il 22.

A questo proposito l'amministrazione ha concordato con l'Asil di effettuare il prelievo sierologico col tempo dei docenti coinvolti a San Piero, evitando lo spostamento alla postazione di drive through all'ospedale Bufalini di Cesena. «Le famiglie degli alunni verranno contattate dall'Asil» - aggiunge il sindaco - per comunicare tutte le indicazioni del caso. Intanto i locali dell'asilo nido verranno sottoposti a disinfezione straordinaria. È un momento delicato e difficile - commenta Baccioli - nel quale manifestiamo a scarse di tutta la comunità la nostra vicinanza ai bimbi e ai loro familiari, a tutti i bimbi e le bimbe dell'asilo che sono in quarantena, ai genitori, ai docenti e al personale che insieme a noi vivono la preoccupazione di questo momento. Auspichiamo che si possa tornare presto alla ripresa delle attività scolastiche.

VERGHERETO
Nella giornata di lunedì sono stati vaccinati gli operatori ospitati a casa in un gruppo della casa di riposo di Riofreddo. Sullo sfondo Facebook del Comune di Verghereto compaiono le foto di ospiti e assistenti mentre si vaccinano, e tra questi anche la direttrice della casa, la presidente della Misericordia di Aleno Roberta Giugrandi.

«Ci complimentiamo con tutto il personale e con i nostri assistenti» - commenta l'Amministrazione - per questo gesto ricco di responsabilità.

VALLE SAVIO
Palasport e centri sportivi sono chiusi e soffrono un'incisa limitazione di attività fisica.

Ma lo staff di Body Art, i genitori dei centri sportivi di Mecenate Saraceno e Bagno di Romagna "ritratti" con l'attività fisica online. «Ritorniamo a prendersi cura di noi, in un momento così terribile possiamo acquisire maggiore consapevolezza di quanto sia importante mantenerci in salute con una stile di vita attivo sano, e equilibrato. Nell'attesa di poter aprire le porte dei centri sportivi e ricominciare ad allenarci insieme», spiegano gli allenatori di Body Art - promuoviamo l'attività fisica a casa con formati facili e coinvolgenti, di gruppo e individuali.

VERGHERETO
Il Comune di Verghereto ha pubblicato un nuovo avviso per l'erogazione di buoni spesa con l'obiettivo di sostenere le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. I beneficiari degli interventi possono utilizzare i buoni spesa a 3,4 e a 4 euro l'iva. Il sito www.comune.verghereto.fc.it, dove si possono trovare indicazioni e modalità da utilizzare per presentare la richiesta. La domanda per ottenere l'assegnazione di buoni spesa dovrà essere presentata entro le ore 13 del 20 gennaio. Nel caso in cui le risorse disponibili non copriranno interamente gli importi da erogare a tutte le domande pervenute, i fondi verranno destinati prioritariamente a chi, nella valutazione delle dichiarazioni rese, risulta con reddito mensile inferiore tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

Soldi dal ministero per il Parco Lavori al Molino delle Cortine
Il Comune di Bagno di Romagna potrebbe avere un pullmino elettrico per visite "sostenibili".

BAGNO DI ROMAGNA
Il territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, e in esso del Comune di Bagno di Romagna, beneficerà complessivamente di ben 3.172.263 euro, assegnati dal Ministero dell' Ambiente all' interno del Programma "Parchi per il clima" 2020.

Il Comune di Bagno di Romagna è in programma in particolare un intervento nell' area del Molino delle Cortine, nel medio bacino del Bidente di Pietrapazza. La sistemazione dell' alveo, la pulizia con la rimozione di detriti e legname, la regimazione idraulico -forestale, avranno l' obiettivo di migliorare il deflusso delle acque e di contrastare fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico lungo la valle di Pietrapazza. La spesa prevista è di 146.400 euro. Il programma "Verso il cuore del Parco", finanziato con 450.000 euro, vede rafforzati gli interventi per l' accessibilità e la mobilità sostenibile all' interno del Parco e qui il Comune di Bagno di Romagna potrebbe acquisire la disponibilità di un pullmino elettrico per promuovere visite al territorio "sostenibili". Altri interventi consistenti riguardano la selvicoltura e le foreste.

Attività fisica online con Body Art
Ma lo staff di Body Art, i genitori dei centri sportivi di Mecenate Saraceno e Bagno di Romagna "ritratti" con l'attività fisica online. «Ritorniamo a prendersi cura di noi, in un momento così terribile possiamo acquisire maggiore consapevolezza di quanto sia importante mantenerci in salute con una stile di vita attivo sano, e equilibrato. Nell'attesa di poter aprire le porte dei centri sportivi e ricominciare ad allenarci insieme», spiegano gli allenatori di Body Art - promuoviamo l'attività fisica a casa con formati facili e coinvolgenti, di gruppo e individuali.

Buoni spesa Nuovo bando a Verghereto
Il Comune di Verghereto ha pubblicato un nuovo avviso per l'erogazione di buoni spesa con l'obiettivo di sostenere le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. I beneficiari degli interventi possono utilizzare i buoni spesa a 3,4 e a 4 euro l'iva. Il sito www.comune.verghereto.fc.it, dove si possono trovare indicazioni e modalità da utilizzare per presentare la richiesta. La domanda per ottenere l'assegnazione di buoni spesa dovrà essere presentata entro le ore 13 del 20 gennaio. Nel caso in cui le risorse disponibili non copriranno interamente gli importi da erogare a tutte le domande pervenute, i fondi verranno destinati prioritariamente a chi, nella valutazione delle dichiarazioni rese, risulta con reddito mensile inferiore tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

Parco Foreste casentinesi

Arriva un finanziamento di oltre tre milioni

Oltre tre milioni di finanziamento per il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna. Saranno realizzati fra gli altri, spiega il presidente Luca Santini (foto), interventi di riqualificazione dei corsi d'acqua, di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino di aree umide.

24 **MERCOLÌ** - 20 GENNAIO 2021

Economia **Le sfide delle imprese**

«Noi e la missione recupero»

La bolognese J-Invest è un punto di riferimento nel settore dei crediti in sofferenza e deteriorati

di **Giuseppe Catapano**
BOLOGNA

Il tratto decisivo è la specializzazione. J-Invest, società finanziaria indipendente nata nel 2008 a Bologna, è un riferimento nel settore dei crediti in sofferenza e degli Npl (Non Performing Loans), «cioè che ci distingue - osserva il capo e co-fondatore, amico Di Stefano - è la specifica focus sui crediti corporate ammassati al passivo di procedure concorsuali». Il portafoglio è composto per lo più da quelli che in gergo tecnico sono definiti unecured (non garantiti, ndr) corporate Npl, cioè che lo J-Invest è acquisito sul asset per poi gestire e avviare le procedure di recupero, «il nostro approccio - spiega il coo - non è meramente statistico, ma analizziamo nel dettaglio le procedure. Un lavoro artigianale che serve soprattutto a non fare acquisti sbagliati». «Molti dei nostri compositori non assumono - aggiunge il presidente Claudio D'Angelo - mentre noi, proprio per questo modo di portare avanti la nostra attività, abbiamo sempre più bisogno di specializzazione».

La società bolognese è in continua crescita - dal 2018 a oggi ha acquisito 2 asset per un valore nominale di quasi 6 miliardi di euro - e assiste anche il livello occupazionale. J-Invest ha piazzato otto nuovi ingressi di ingresso quest'anno, con la prospettiva di passare dalla 20 risorse attuali a 35 entro il 2023. «L'età media - dice Di Stefano - è di 38 anni, con percentuali assunte a tempo indeterminato. Prevediamo di rafforzare diversi dipartimenti, da quelli che si occupano di gestione e investimenti fino all'area legale. Abbiamo necessità di competenze multidisciplinari. E se la divisione investimenti è costituita per lo più da ex revisori e quella legale da avvocati, ad oc-

IN CRESCITA
Asset per un valore nominale di 6 miliardi. «Otte nuove assunzioni, abbiamo necessità di competenze multidisciplinari»

Giacomelli, il coo Di Stefano, bolognese (foto un'immagine legata con la mia città) e il presidente D'Angelo a considerare la pandemia «un fattore che ha generato un aumento delle variazioni di prevedere. Ottimo tempo conto, anche a lungo termine». Non solo. Nel 2020 - dice Di Stefano - diversi tribunali italiani hanno emesso condanne finalizzate ad accelerare la distribuzione di somme a favore dei creditori. Abbiamo beneficiato di questi flussi di liquidità, ma anche quest'anno in Italia continueranno a emanare esecuzioni daturarie acute. Questo è il trend nel corporate, anche per effetto della pandemia che ha creato problemi a molte aziende».

Il manager garantisce la salvaguardia di tutti i livelli occupazionali

Ultimi ok: Minarelli passa a Fantic Motor

BOLOGNA

Perfezionato dalla veneta Fantic Motor e Yamaha Motor Europe il closing dell'operazione da parte di Fantic del 100% delle azioni di Motor Minarelli, la storica casa motociclistica bolognese, in portafoglio all'azienda giapponese. Dalla data dell'annuncio della decisione, lo scorso ottobre - si legge in una nota - si sono concluse positivamente sia le consultazioni del comitato aziendale europeo di Yamaha Motor Europe, sia l'informazione del comitato aziendale locale di Motor Minarelli. L'operazione avrà l'effetto di rafforzare la sinergia già esistente tra Yamaha Motor Europe e Fantic Motor per portare la collaborazione tra le

five aziende ad un livello superiore nel settore motociclistico e della mobilità elettrica.

all'rafforzamento della partnership con Yamaha Motor Europe e l'acquisizione di Motor Minarelli - osserva Mariano Romagnolo, ceo di Fantic Motor - rappresentano per Fantic Motor un passo importante per rafforzare ulteriormente la nostra posizione di leader tecnologico nella produzione di moto, e-bike e prodotti per la mobilità elettrica in Italia. Lavoreremo insieme per aumentare ulteriormente il know-how di Motor Minarelli sui motori termici, sull'operatività e ampliare la gamma prodotti per poter offrire ai clienti di Motor Minarelli i principali competenti e tecnologicamente all'avanguardia, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali». Quindi, aggiunge Eric de Senne, presidente di Yamaha Motor Europe, «siamo particolarmente soddisfatti della finalizzazione di questa importante partnership. La partnership a lungo termine tra Yamaha Motor Europe e Fantic Motor crea le condizioni per un'agevole transizione al nuovo business piano e permetterà a Motor Minarelli di continuare nella sua missione mantenendo la sua identità».

all'accordo - conclude il presidente - ci sarà inoltre un futuro ruolo per Motor Minarelli all'interno dell'industria italiana, permettendo all'azienda di essere perfettamente posizionata per implementare nuove attività di business e per ampliare la sua gamma di attività e servizi».

NOTIZIE IN BREVE

Ferrara
Acquisito da Benvic
ramo azienda Celanese

Benvic Group, gruppo che produce soluzioni termoplastiche a base di Pvc e di biopolimeri ha raggiunto un accordo con Celanese per l'acquisto delle attività di produzione di metacolo polimerico dello stabilimento di Ferrara Marconi che la stessa Celanese ha deciso di dismettere.

Distargenza ecologica
I conti di Madel meglio del 2019
Il fatturato supera i 104 milioni

Si è chiuso con un fatturato di oltre 104 milioni - in rialzo del 12,3% sull'anno precedente, esercizio del 2020 di Madel, azienda di Distargenza, nel Ravennate, che conta 134 dipendenti e con il marchio Wiro è al vertice del mercato della pertergenza ecologica.

Nella Marche
La giunta: via all'antico
del gasolio agricolo

Da ieri gli agricoltori possono prelevare l'antico del gasolio agricolo fino al 50% del quantitativo di carburante prelevato lo scorso anno, senza l'obbligo di presentare la richiesta. Lo prevede una delibera della Giunta delle Marche, su proposta del vicepresidente Mirco Carloni. (Foto)

Parco Foreste casentinesi
Arriva un finanziamento
di oltre tre milioni

Oltre tre milioni di finanziamento per il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna. Saranno realizzati fra gli altri, spiega il presidente Luca Santini (foto), interventi di riqualificazione dei corsi d'acqua, di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino di aree umide.

Matera
Cure cellulari, Bone Therapeutics
firma un accordo con Rigeneread

La società Bone Therapeutics, ha firmato un accordo di collaborazione con Rigeneread di Maddalena (Matera) per perseguire nuove strade nella terapia cellulare. Rigeneread produce medicinali per applicazioni in terapia cellulare, principalmente in medicina rigenerativa e ortologia.

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro.
Oscar Bandini.

Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la **sostenibilità**: la mappa degli interventi

"Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori"

Il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna destinatario di 3.172.263 euro da parte del ministero dell'ambiente. Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero ha portato a conoscenza dell'ente di gestione del Parco nazionale dell'approvazione, all'interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d'acqua e alla mitigazione del rischio **idrogeologico**: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell'area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna. Il piano di ripristino dell'area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l'efficientamento energetico del centro visite di Castagno D'Andrea per 167.484 e 155.240 euro. Si potrà procedere all'efficientamento energetico anche della scuole elementari e medie di Badia Prataglia, godendo di un contributo di 176.950 euro. "Verso il cuore del Parco",

rafforzamento del programma per l'accessibilità e la mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta, è stato finanziato per ulteriori 450.000 euro. Sono poi previsti 72.924 per il mantenimento e la gestione del vivaio di Rincine e due lotti di interventi di gestione selvicolturale, per 81.023 e 253.277 euro. La ricostruzione e il restauro ecologico di aree forestali ha visto il finanziamento per 466.860; interventi selvicolturali per 363.477 euro. L'ultima voce finanziata è l'ampliamento e il rafforzamento del vivaio di forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro. "Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori. La conservazione del patrimonio che ci è stato tramandato e la sua valorizzazione economica è la principale risorsa di sviluppo di questa terra di cerniera tra Toscana e Romagna che contiene luoghi di valore e bellezza unici al mondo". Il commento di Luca Santini, presidente del Parco.

FORLÌ TODAY Cronaca

Cronaca / Santa Sofia

Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità: la mappa degli interventi

"Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la sostenibilità dei nostri territori"

Redazione 11 GENNAIO 2021 12:43

Il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna destinatario di 3.172.263 euro da parte del ministero dell'ambiente.

Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero ha portato a conoscenza dell'ente di gestione del Parco nazionale dell'approvazione, all'interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d'acqua e alla mitigazione del rischio idrogeologico: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell'area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna.

Il piano di ripristino dell'area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l'efficientamento energetico del centro visite di Castagno D'Andrea per 167.484 e 155.240 euro.

Si potrà procedere all'efficientamento energetico anche della scuole elementari e medie di Badia Prataglia, godendo di un contributo di 176.950 euro.

"Verso il cuore del Parco", rafforzamento del programma per l'accessibilità e la mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta, è stato finanziato per ulteriori 450.000 euro.

Sono poi previsti 72.924 per il mantenimento e la gestione del vivaio di Rincine e due lotti di interventi di gestione selvicolturale, per 81.023 e 253.277 euro.

La ricostruzione e il restauro ecologico di aree forestali ha visto il finanziamento per 466.860; interventi selvicolturali per 363.477 euro. L'ultima voce finanziata è l'ampliamento e il rafforzamento del vivaio di forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro.

*Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che

I più letti di oggi

- 1 Coronavirus, l'Emilia Romagna resterà arancione. "Lunedì superiori aperte, ma rischiamo il rosso"
- 2 "Io apro": 30 clienti a tavola. Ristoratore forlivese multato: "Un segnale per smozzicare la situazione"
- 3 Guasto al congelatore dell'ospedale, andate perse 800 dosi del vaccino stoccato a Forlì
- 4 Meteo, ondata di freddo in arrivo: "Ma non parliamo di gelo. L'inverno continuerà ad essere dinamico"

Parco nazionale Foreste casentinesi: assegnati oltre 3 milioni di euro per la **sostenibilità**

Investimenti da spendere sul territorio protetto

Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero dell' Ambiente ha portato a conoscenza dell' ente di gestione del Parco nazionale dell' approvazione, all' interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l' adattamento ai cambiamenti climatici. L' area protetta ha visto un' assegnazione per un importo complessivo pari a 3.172.263 euro. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d' acqua e alla mitigazione del rischio **idrogeologico**: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell' area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna. Il piano di ripristino dell' area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l' efficientamento energetico del centro visite di Castagno D' Andrea per 167.484 e 155.240 euro. Si potrà procedere all' efficientamento energetico anche della scuole elementari e medie di Badia Prataglia, godendo di un contributo di 176.950 euro. "Verso il cuore del Parco", rafforzamento del programma per l' accessibilità e la mobilità sostenibile all' interno dell' area protetta, è stato finanziato per ulteriori 450.000 euro. Sono poi previsti 72.924 per il mantenimento e la gestione del vivaio di Rincine e due lotti di interventi di gestione selvicolturale, per 81.023 e 253.277 euro. La ricostruzione e il restauro ecologico di aree forestali ha visto il finanziamento per 466.860; interventi selvicolturali per 363.477 euro. L' ultima voce finanziata è l' ampliamento e il rafforzamento del vivaio di forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro. "Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori. La conservazione del patrimonio che ci è stato tramandato e la sua valorizzazione economica è la principale risorsa di sviluppo di questa terra di cerniera tra Toscana e Romagna che contiene luoghi di valore e bellezza unici al mondo" il commento di Luca Santini, presidente del Parco.

CATEGORIE NOTIZIE
LOCALITÀ
24ORE NETWORK
LA PULCE - SECONDAMANO

FORLÌ 24 ORE .it

HOME
FORLÌ
CESENA
Q

19 Gennaio 2021

18

[f](#)
[t](#)
[in](#)
[s](#)
[e](#)

Parco nazionale Foreste casentinesi: assegnati oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità



Ciaspola (C. Giacomini)

Investimenti da spendere sul territorio protetto

Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero dell' Ambiente ha portato a conoscenza dell' ente di gestione del Parco nazionale dell' approvazione, all' interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l' adattamento ai cambiamenti climatici.

L' area protetta ha visto un' assegnazione per un importo complessivo pari a 3.172.263 euro. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d' acqua e alla mitigazione del rischio idrogeologico: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell' area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna.

Il piano di ripristino dell' area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l' efficientamento energetico del centro visite di Castagno

Notizie La Pulce: Secondamano l'originale

Il testo digitale immersivo, quando lo schermo "cunera" la

Articoli più letti della settimana

Parco nazionale Foreste casentinesi: assegnati oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità
19 Gennaio 2021

Il Sangiovese di Bertinoro è il secondo miglior vino rosso d' Italia
19 Gennaio 2021

Agricoltura. Dalla Regione oltre 1,3 milioni di euro per 18 progetti di informazione e...
19 Gennaio 2021

Borgo Paglia, l' aggiornamento sullo stato dei lavori per la realizzazione della rotonda
19 Gennaio 2021

Aiuti allo sport previsti dalla Regione, il presidente Molea (AICS): "Una vera bocciata di...
19 Gennaio 2021

Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la **sostenibilità**: la mappa degli interventi

"Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori"

Il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna destinatario di 3.172.263 euro da parte del ministero dell'ambiente. Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero ha portato a conoscenza dell'ente di gestione del Parco nazionale dell'approvazione, all'interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d'acqua e alla mitigazione del rischio **idrogeologico**: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell'area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna. Il piano di ripristino dell'area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l'efficientamento energetico del centro visite di Castagno D'Andrea per 167.484 e 155.240 euro. Si potrà procedere all'efficientamento energetico anche della scuole elementari e medie di Badia Prataglia, godendo di un contributo di 176.950 euro. "Verso il cuore del Parco",

rafforzamento del programma per l'accessibilità e la mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta, è stato finanziato per ulteriori 450.000 euro. Sono poi previsti 72.924 per il mantenimento e la gestione del vivaio di Rincine e due lotti di interventi di gestione selvicolturale, per 81.023 e 253.277 euro. La ricostruzione e il restauro ecologico di aree forestali ha visto il finanziamento per 466.860; interventi selvicolturali per 363.477 euro. L'ultima voce finanziata è l'ampliamento e il rafforzamento del vivaio di forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro. "Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la **sostenibilità** dei nostri territori. La conservazione del patrimonio che ci è stato tramandato e la sua valorizzazione economica è la principale risorsa di sviluppo di questa terra di cerniera tra Toscana e Romagna che contiene luoghi di valore e bellezza unici al mondo". Il commento di Luca Santini, presidente del Parco.

CESENATODAY Cronaca

Cronaca / Bagno di Romagna

Foreste casentinesi, oltre 3 milioni di euro per la sostenibilità: la mappa degli interventi

"Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che attivino investimenti in grado di sostenere il piano verso la sostenibilità dei nostri territori"

Redazione
11 GENNAIO 2021 12:41

Il Parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna destinatario di 3.172.263 euro da parte del ministero dell'ambiente.

Con comunicazione del 15 gennaio scorso il Ministero ha portato a conoscenza dell'ente di gestione del Parco nazionale dell'approvazione, all'interno del programma "Parchi per il clima" 2020, delle sue proposte per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli interventi si riferiscono alla riqualificazione dei corsi d'acqua e alla mitigazione del rischio idrogeologico: per 239.547 euro nel comprensorio del Bidente di Campigna, delle Celle e di Giumella, nel comune di Premilcuore e per 146.400 euro nell'area del Molino delle Cortine, nel comune di Bagno di Romagna.

Il piano di ripristino dell'area umida della Gorga Nera, nel complesso forestale Alpe San Benedetto, godrà di un finanziamento di 99.078 euro. Sono state inoltre sostenute azioni per l'efficientamento energetico del centro visite di Castagno D'Andrea per 167.484 e 155.240 euro.

Si potrà procedere all'efficientamento energetico anche della scuole elementari e medie di Badia Prataglia, godendo di un contributo di 176.950 euro.

"Verso il cuore del Parco", rafforzamento del programma per l'accessibilità e la mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta, è stato finanziato per ulteriori 450.000 euro.

Sono poi previsti 72.924 per il mantenimento e la gestione del vivaio di Rincine e due lotti di interventi di gestione selvicolturale, per 81.023 e 253.277 euro.

La ricostruzione e il restauro ecologico di aree forestali ha visto il finanziamento per 466.860; interventi selvicolturali per 363.477 euro. L'ultima voce finanziata è l'ampliamento e il rafforzamento del vivaio di forestale Cerreta di Camaldoli, per 500.000 euro.

*Sono particolarmente soddisfatto di poter riversare risorse sul territorio che

I più letti di oggi

- 1 Il mondo dell'imprenditoria cesenate è in lutto: è morto Augusto Suzzi, fondatore della 'Suba'
- 2 Coronavirus, 100 nuovi positivi nel Cesenate. Si piangono altre 5 anziane vittime
- 3 Ristoratrice apre le porte del suo agriturismo e accoglie 55 clienti a pranzo e cena: denunciata
- 4 Disobbedienza civile dei ristoranti, aperta nonostante il blocco: anche a Cesena la protesta